

IPOGEI⁰⁶

“QUADERNI”

dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale
“S. Staffa” di Trinitapoli

n. 3 - dicembre 2007

Progetto **IPOGEI**⁰⁶

Redazione:

Dott. Antonio Di Domenico, *Dirigente Scolastico*
Prof. Pietro di Biase
Prof. Leonarda Damato
Prof. Stefano Marrone
Prof. Salvatore Valentino

Progetto grafico:

Prof. Ideo Palmisano

Coordinamento e cura editoriale:

Prof. Pietro di Biase

© Istituto di Istruzione Superiore Statale “Scipione Staffa”

71049 Trinitapoli (Fg) - Via Cappuccini, 23

Tel. 0883 632834 - Fax 0883 630753

www.istitutostaffa.it

fgpc110002@istruzione.it

Tutti i diritti riservati.

I diritti di traduzione, memorizzazione elettronica,
riproduzione e adattamento totale o parziale
con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i paesi.

INDICE

PRESENTAZIONE
Antonio Di Domenico

QUALE GIOVENTÙ PER QUALE SCUOLA
Antonio Di Domenico

PROPOSTA DI MODIFICA DELLA PUNTEGGIATURA
E DI UNA VARIANTE TESTUALE
AI VV. 37-46 DEL 1° CANTO DELL'INFERNO
Gioacchino Ricco

EFESTO E APOLLO
Michele Coco

GLI ALBUM DI FAMIGLIA COME FONTI
PER LA STORIA SOCIALE
Pietro di Biase

IL MATRIMONIO NELL'ISLAM - "NIKAH"
Francesca Clemente

STELE DAUNIE: SEMATA FUNERARI O STATUE VOTIVE
Maria Laura Leone

5

7

17

25

29

53

67

77

UNA RETE ESTESA PER LA MISURA
DEL RADON NELLE SCUOLE

Rita Terlizzi

95

LA FISICA DEL NEUTRINO:
UN'APPASSIONANTE AVVENTURA DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Anna Maria Rotunno

113

UN REPERTO DELLA DOMUS FEDERICIANA
IN LOCALITÀ "CASTELLO" A TRINITAPOLI

Giacomo di Staso - Giuseppe Giachetta

STAFFA NEWS

121

PROGETTO EEE: LA SCIENZA CHE COMUNICA

Franco Luigi Fabbri

ASTERISCHI

127

QUOTIDIANI E QUOTIDIANITÀ SCOLASTICA

Pietro di Biase

PRESENTAZIONE

Con questo terzo numero si consolida la collaborazione scientifica, che si avvarrà, d'ora in avanti, dell'apporto del Centro "Enrico Fermi" di Roma e del gruppo delle scuole pugliesi costituitosi intorno all'esperimento *Extreme Energy Events*, proposto dal Prof. Antonino Zichichi e coordinato dal Prof. Luigi Fabbri. Condividendo gli obiettivi del progetto, l'Istituto "Staffa" si prefigge di avvicinare i giovani alla Scienza (così dimostrando che esiste la possibilità di coniugare cultura classica a cultura scientifica) e di partecipare ad una rete di scambi e di collaborazioni tra le scuole per la realizzazione di esperimenti di provato valore scientifico. Tutto ciò nella convinzione che la scienza, con il suo fascino, può contribuire a suscitare nei giovani passione, stupore e meraviglia, sicuro antidoto al nichilismo imperante. Nelle "Staffa news" è riportato il resoconto del workshop svoltosi a Erice il 24 e 25 novembre 2007, al quale hanno partecipato docenti dell'Istituto "Staffa".

La condizione giovanile e le possibili risposte della scuola sono l'oggetto del contributo offerto da chi scrive, col quale, partendo da avvenimenti di cronaca, si vuole condurre alla riflessione sui comportamenti giovanili, alla luce di analisi di ordine filosofico, sociologico e psicologico elaborate da studiosi ed esperti. Il quadro è completato dalle riflessioni, riferite in maniera specifica alla situazione scolastica e alle riforme in atto, condotte, nella sezione "Asterischi", da Pietro di Biase. L'autore, dopo aver scandagliato la rete dei rapporti tra studenti, famiglie e operatori scolastici, assume precise posizioni nel dibattito in corso.

Tra i contributi di carattere disciplinare Gioacchino Ricco propone una modifica della punteggiatura e una variante testuale ai versi 37 – 46 del I canto dell'Inferno. Al di là del contenuto della proposta, offerta alla discussione, lo scritto si presenta come una stimolante introduzione alla rilettura del poema dantesco, ricca di suggestioni e di dotti riferimenti pluridisciplinari. Michele Coco propone la "libera traduzione", com'egli la definisce, del Dialogo di Luciano di Samosata tra Efesto e Apollo, rivelando sensibilità e arguzia.

Per la Storia Pietro di Biase presenta un saggio sulla fotografia come fonte per la ricerca storica contemporanea. Una fonte ancora trascurata per una difficoltà "culturale" e per la mancanza di "formazione tecnica", com'egli dice, da parte degli storici. Quanto materiale e quante opportunità per la

costruzione della memoria passata e di quella futura!

Al versante interculturale può essere ascritto il contributo di Francesca Clemente sul matrimonio nell'Islam, interessante ed utile per rompere pregiudizi e avvicinare mondi apparentemente distanti. Ci auguriamo che questo scritto possa aprire, nella rivista, un nuovo spazio di approfondimenti, dedicati alle culture altre.

L'archeologia è presente con due saggi: uno sulle stele daunie, di Maria Laura Leone, e uno sul rinvenimento di un reperto della *domus federiciana* nei pressi di Trinitapoli, di Giacomo di Staso e Giuseppe Giachetta. La Leone, interpretando alcune narrazioni e decorazioni rappresentate sulle stele, arriva alla conclusione che l'Oppio fu religione per gli antichi Dauni. Giachetta e di Staso, appassionati "cercatori" di reperti archeologici, ci rivelano la scoperta di alcuni elementi che possono attribuirsi ad una residenza federiciana; non aggiungono altro, per non scoprire troppo le carte, e per consentire che la scoperta sia portata a termine da chi ne ha titoli e mezzi.

Con la scienza chiudiamo un discorso che con la scienza abbiamo aperto. La fisica del neutrino, di Anna Maria Rotunno, e la misura del Radon nelle scuole, di Rita Terlizzi, ci riportano, con chiarezza di idee e di proposte, all'affascinante mondo della sperimentazione e della ricerca in un ambito disciplinare, quello scientifico, che non suscita, purtroppo, grande interesse tra i giovani. In particolare, per quanto riguarda la misura del Radon, si propone un progetto interdisciplinare che potrà coinvolgere, oltre ai docenti e ai ragazzi, istituzioni pubbliche, enti di ricerca e ospedali. La sfida continua.

Antonio Di Domenico
Dirigente Scolastico